



Il Symposiacus
Organo culturale di equilibrata umanità
 Direzione: 70052 BISCEGLIE (BA) - Via La Marina, 51

יהודה

UN'ESPLOSIONE DI VITA

Lo Spirito Santo conduce l'uomo alla Fede, fino al punto d'accettare d'essere totalmente identificato a Cristo nella Sua morte e nella Sua resurrezione.

Ralph Shallis dice che lo Spirito Santo intraprende nell'uomo cinque operazioni simultanee: lo Spirito battezza il peccatore nella morte di Cristo e una volta tolto l'ostacolo del peccato entra nel credente per stabilirvi la Sua dimora. Il contatto di questo Spirito divino fa rivivere lo Spirito morto dell'uomo, rigenerandolo tramite la risurrezione di Cristo Gesù. Nello stesso tempo lo Spirito santifica il credente mettendolo da parte per il servizio del nuovo padrone. Lo Spirito infine mette il marchio di Dio che garantisce la salvezza del credente. Se un uomo è una creatura di Dio, questi è battezzato dallo Spirito Santo, abitato dallo Spirito, marcato dallo Spirito, unto dallo Spirito.

Questa trasformazione si opera da quando un uomo crede in Cristo, che risponde alla sua preghiera. L'uomo si trova in questo processo straordinario. Si tratta qui di un'operazione di Dio, che genera la propria creatura, donandogli la vita. La sola risorsa dell'uomo consiste a credere in Cristo per questo miracolo, a ricevere cioè l'impiantazione della semenza della vita eterna, la vita in Cristo nel suo cuore.

Dal giorno della nuova nascita lo Spirito cerca di riempirti e là vi è lo stato normale del credente. Questi è come un calice, concepito e

creato dal suo Spirito, in modo che altri possano gustare e bere.

Per essere riempiti dallo Spirito Santo occorrono tre condizioni:

- l'obbedienza alla volontà di Dio e alla Sua parola;
- la propria coscienza purificata tramite la confessione del proprio peccato;
- una fede assoluta in Cristo per ogni cosa.

Dio, al momento della nuova nascita, mette nel cuore del credente una nuova semenza, quella di un roseto che comincia a riempirlo con le proprie radici.

Una volta che ci siamo impadroniti dei principi elementari della vita spirituale, noi possiamo andare più lontano, nel cammino della fede. L'azione progressiva dello Spirito scorre infatti dalla Sua opera iniziale. Mentre esso riempie di nuova vita il credente gli aspetti della Sua grande azione di ravvedimento si traducono in un'azione che è quotidiana. Lo Spirito cerca di sviluppare questa fede. Egli spinge l'uomo a leggere la Parola di Dio, sorgente di ogni fede: è questo ciò che rende possibile una vita in conformità con la volontà di Dio.

Con il battesimo spirituale lo Spirito identifica il credente a Cristo nella Sua morte, ciò che rende possibile il perdono dei propri peccati. È lo Spirito che conduce il credente a rivivere questo battesimo: lo aiuta ad accettare quotidianamente di morire a se stesso, alla sua



Grazie per la gioia
che condividi con me.

2° PREMIO "CAVALIERI DELL'ARTE" 2001



dal 20 al 27 ottobre

LETTERA APERTA

02047 Poggio Mirteto (Ri)
Via G. Mameli 48 B 23/07/01

Per Symposiacus.

Da qualche giorno ho messo su due siti Internet le seguenti iscrizioni in lingua cretese, Lineare A, ancora non tradotta; si tratta della prima chiara individuazione del tipo di lingua anatolica, e dei significati che essa racchiude; in seguito le riproporrò con le spiegazioni di ogni termine, giustificandone il contenuto.

Sono tratte dal volume TESTI MINOICI TRASCRITTI a cura di Carlo Consani, CNR – Istituto per gli Studi Micenei ed Egeo-anatolici:

KO Za 1:

atai()waja turusa du()re idaa unakanasi ipinama sirute

“Chiunque arrechi danno alla scultura, questi si condanni al taglio della testa.”

PK Za 11:

atai()wae adiketete ()da piteri akoane asasame unarukanati ipinama siru()

inajapaqa

“Chiunque abbia danneggiato, o atterrato l'icona del dio Assara (Sole-Athena/ la Signora), sia esposto, (gli) si tagli la testa, o s'impicchi.”

PK Za 8:

nu pae janakitetedubure tumei jasa(same) (.....) unakanasi (.....) ipi(nam...) (sirute)

“E quelli che le cose riposte/ consacrate abbiano devastato della dea Assara (.....), si condannino (.....) al (taglio) (della testa).”

TL Za 1:

atai()waja osuqare jasarame unakanasi (ipi)nama siru()

“Chiunque commetta empietà contro Assara/ Athena si condanni al ()taglio della testa.”

ZA Zb 3: VIN 32 didikase asamune ase atai()deka arepirena titiku
“VINo 32 (misure...) E' offerto al dio Asamne (*Asmma > Arma > arTmus/
Aritimis/ Artemi-de). Se mai qualcuno (lo) ruberà sia consacrato.”

SY Za 2:

atai()waja jasumatu OLIV unakanasi OLE

“Chiunque danneggi OLIVe/i si condanni (a risarcire con) OLIo.”

PK Za 15: ...)ja jadikitetedubure... “...abbiano offeso/ danneggiato...”

PR Za 1: tanasute kesetoija asasarama “ (L')ha fatto/a Kestoija per Assara (>
*Asana/ *Athana).”

SITO WEB per il recente libro “Lingua etrusca. La ricerca dei Tirreni
attraverso la lingua”, Seconda edizione.

<http://it.egroups.com>

poi si clicca

eGroups,

si **accede**, si sceglie **lingue antiche**, quindi **file**, dove è il mio libro, la
presentazione e la copertina: si scarica gratis; interventi su Messaggi.

Sito web: <http://www.archeonews.it> (Forum, Libri)

Sito web: <http://etruschi.org> (libri, poesie, sculture)

Sito web: lasalab@tin.it (presentazione del libro)

E-mail: dimarioangelo@libero.it

a.dimario@etruschi.org

Angelo Di Mario

TABULA CORTONENSIS

Cominciamo con le iscrizioni, soffermandoci dove si ritiene che vi siano indicazioni importanti per chiarire i problemi che si presentano; quelle brevi contengono sempre elementi adatti a fornire sufficienti spiegazioni; quelle più lunghe vengono tradotte senza commento per non gravare il lavoro con troppi interventi; qui appresso ne propongo una pubblicata di recente, tratta dal libro di Luciano Agostiniani Francesco Nicosia TABULA CORTONENSIS "L'ERMA" di Bretschneider:

Faccia A: 1-- e. t. Petruis Sceves eliunts . vinac . restmc . cenu , tenthursar . Cusuthuras . Larisalisvla . pesc . spante . tenthursa . sran. sarc . clthn tersna . thui . spanthi . mlesiethic . rasna SIIIC inni . pes . Petrus . pavac . traulac . tiur . tenthurc . tenthath , zacinat . priniserac . zal Z (questo segno corrisponde al punto)

II cs . esis vere Cusuthursum . pes . Petrusta . Scevas Z

III nuthanatur . Lart Petrui . Arnt . Pini . Lart . Vipi . Lusce . Laris . Salini . Vetnal . Lart . Velara . Larthalisa . Lart . Velara Aulesa . Vel . Pumpu . Prociu . Aule Celatina . Setmna . Arnza . Felsni . Velthinal . Vel Luisna . Lusce . Vel Usna . Nufresa . Laru . Slanzu . Larza Lartle Vel Aves . Arnt . Petru . Raufe Z

IV eprus . ame . Velche . Cusu Larisal . cleniarc . Laris Cusu Larisalisa Larizac . clan . Larisal . Petru . Scevas Arntlei Petrus . puia

V cen . zic . zichuche . sparzestis . sazleis . in thuchti . Cusuthuras . suthiu . ame . talsuthivenas . ratm . thucht . cesu . tltelei . sians . sparzete . thui . salt . zic . fratuice . Cusuthuras . Larisalisvla . Petrusc . Scevas . pess . tarchianes Z

VI cni . nuthe . malec . Lart . Cucrina . Lausisa . zilath mechl . rasnal Laris . Celatina Lausa clanc . Arnt . Luseni Anthal . clanc . Larza . Lart . Turmna . Salinal . Lart . Celatina . Apnal . cleniarc . Velchepapalserc . Velche . Cusu . Aulesa.....Aninalc . Laris . Fulnicleniarc . Lart Petce . Usna.....inathur . Tecsinal . Velthur . Titlni . Velthurus . Larisc . Cusu . Usnal.....

Faccia B Aule Salini Cusual

VII -- zilci . Larthal . Cusus . Titinal . Larisalc . Salinis . Aulesla . celtineitiss . tarsminass . sparza in thucht cesu ratm . suthiu . suthiusve . Velches . Cusus Aulesla . Velthurus . Titlnis . Velthurusla . Larthalc . Celatinas Apnal . Larisalc . Celatina . Pitlnal

I – Benevola la divinità. Petru Sceve convocato per il processo viene condannato. Per le cose dei Cusuthi di Laris da fare: e per i terreni coltivati: da fare la divisione in dieci parti, con queste la dimora qui nel terreno coltivato, secondo la legge sacra

relativa a SIIC iugeri di terreno. Petru cede, aliena un mese trascorso, fatta la divisione come pattuito tra i due (?).

II -- Questi in proprietà passano ai Cusu terreni, quelli di Petru Sceva.

III – Favoreli sono (sono stati convocati): Lart Petruni, Arnt Pini, Lart Vipi di Lus, Lart Salini di Vetna, Lart Velara Lartade, Lart Velara di Aule, Vel pumpu di Pruciu, Aule Celatina, di Setmna, Arzna Felsni di Velthina, Vel Luisna di Lus, Vel Uslna di Nufre, Laru Slanzu, Larza Larthle, Vel Aves, Art Petru Fufe.

IV – Contrario è: Velche Cusu di Laris e figli, Laris Cusu Larisade, e Lariza figlio di Laris, Petru Sceva, Antlei di Petru moglie.

V – Questo scritto è stato fatto da Sparze Sazle per ordine di Cusu, secondo l'uso è. Allora degli usi la disposizione ordina, stabilisce sotto tutela del dio Sin: da Sparze qui in questo documento si tratta tra Cusu Lariside e Petru Sceva riguardo ai terreni contesi.

VI – Dunque accettano e curano: Lart Cucrina di Laus, tele dell'assemblea sacra, Laris Cucrina di Lau, e il figlio, Arnth Lusni di Arntha e il figlio, Lart Turmna di Salina, Lart Celatina di Apna e i figli, Lart petce di....Uslna.....di Tecsina. Velthur Titlini di Velthur e Laris Cusu di Uslna.....

Aule Salini di Cusu.

VII – Durante il telato/la signoria di Larthe Cusu di Titina (e) di Laris Salini di Aulo per questa scrittura le testimonianze, (che) Sparza, come ordinato, custodisce in fede secondo l'uso degli usi, (queste) sono: di Velche Cusu di Aulo, di Velthur Titlini di Velthur e di Lartha Celatina di Apna, e di Laris Celatina di Pitlna.

Analisi di:

zilci, *ti-li-si, gr. téles (oí en **télei** 'i magistrati'), mic. te-re-(si), te-re-ta, gr. **teleté**, **tele(s)tés(e)**, telestérion, etr. *telechenu/ *tereteru > zilachnu, con la varianza chse/chne/thne/thre; zilachnuce > < *teretenuse/ *terechenuse; Tarhun**T**Assa > *Tarun**CH**Assa > *Tarhun**CH**Anna > Tar()**QUI**(n)nja.

Visitare il mio

sito: <http://www.etruschi.org>

e-mail: a.simario@etruschi.org

“ dimarioangelo@libero.it ”

Altre notizie su archeonews.it
su it.egroups.com

Angelo Di Mario